

Due educatori di strada saranno presenti quattro pomeriggi alla settimana su tutto il territorio del Quartiere San Donato, a disposizione dei ragazzi e delle ragazze e di tutta la comunità.

**PER INFORMAZIONI**

Lascia un messaggio  
o invia un sms al numero 345.8943196

**SON**  
ragazzi  
**Donato**

**voli**  
educazione  
biblioteche  
immagini

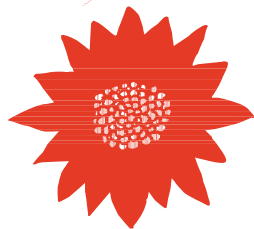
**arci**  
Comitato Territoriale  
Bologna

**COOPAS**  
COOPERATIVA ASSOCIATA

  
**COMUNE DI BOLOGNA**  
Quartiere San Donato



*camminando*  
**SI FA STRADA**



Care cittadine e cari cittadini,

*la proposta che trovate descritta all'interno di questo volantino è una delle azioni educative che il Quartiere San Donato, da anni, rivolge agli adolescenti del territorio.*

*Essere adolescenti oggi non è facile, ci si sente "catapultati" all'improvviso nel mondo degli adulti, senza preavviso e così, spesso, si assumono atteggiamenti contraddittori, di vicinanza e di conflitto con il mondo "dei grandi", di forti sentimenti e forti provocazioni.*

*Le stesse famiglie faticano a trovare il canale giusto per comunicare efficacemente con i propri figli ed accompagnarli nelle diverse fasi evolutive della loro crescita.*

*Nel tempo libero gli adolescenti si sperimentano e costruiscono relazioni, con i coetanei, ma anche con noi adulti, che ci troviamo a condividere con loro la strada e gli spazi urbani e, a volte, l'utilizzo dei luoghi e il linguaggio che entrambi usiamo è talmente distante da creare conflitti e incomprensioni.*

*Nella convinzione che è importante valorizzare le possibilità di relazioni e le risorse comunicative e creative dei ragazzi ed aiutarli a manifestarle positivamente, il Quartiere San Donato rivolge un'attenzione particolare agli adolescenti, investendo risorse in azioni a loro dedicate, anche in momenti di forte crisi economica, con l'obiettivo di migliorare la convivenza e la collaborazione con la comunità e gli adulti. Proprio perchè è fondamentale confrontarsi e collaborare tutti assieme, (operatori, istituzioni, scuole, famiglie e comunità, nella consapevolezza che solo un agire comune porta a dei risultati significativi), che vogliamo segnalarvi il progetto dell'Educativa di strada.*

*Penso che l'attività degli Educatori di strada sarà molto utile anche per tutti Voi, in quanto fruitori degli spazi urbani del nostro territorio e nella misura in cui verrete a contatto con i gruppi di giovani che si ritrovano nei giardini.*

*Per segnalare una situazione di incomprensione o di conflitto con questi gruppi, per chiedere un consiglio o anche soltanto per fare proposte, gli Educatori di strada saranno più che disponibili ad ascoltarvi.*

*Vi ringrazio fin da ora per la collaborazione che vorrete dare.*

Simone Borsari

Presidente del Quartiere San Donato

## AREE DI APPROCCIO

### Prevenzione e/o riduzione del disagio del singolo o del gruppo.

L'educativa di strada ha lo scopo di prevenire e/o limitare l'assunzione di comportamenti devianti intervenendo su possibili situazioni di conflitto in un'ottica di "crescita condivisa".

### Promozione del benessere e del protagonismo dei gruppi spontanei

con l'intento di migliorare la qualità della vita all'interno della comunità.

### Elaborazione e promozione di interventi di rete.

Intrecciando relazioni positive e proficue fra i soggetti attivi nel territorio si stimola la realizzazione di progettazioni condivise e si valorizzano le risorse comunicative e creative dei gruppi giovanili, così da orientare i ragazzi alle opportunità del contesto in cui vivono.

**Attenzione alla comunità:** partendo dal presupposto che i gruppi adolescenziali sono una risorsa attiva, occorre stimolare la loro partecipazione in una prospettiva promotrice di un modello di convivenza più solidale e consapevole stimolando quindi la creazione di relazioni positive tra gruppo dei pari e tra ragazzi e adulti.

## OBIETTIVI

### Essere protagonisti dell'iniziativa:

dalla proposta alla realizzazione del progetto. Ciò sostiene il processo di crescita, giacché pone i ragazzi di fronte a problemi decisionali che comportano la necessità di confrontarsi con gli altri (sperimentarsi nella discussione), con una determinata realtà, con definite risorse e possibilità.

I ragazzi acquisiscono nuove competenze e capacità auto-organizzative.

### Sperimentarsi nella dimensione della responsabilità e della scelta,

acquisendo competenze di dialogo e discussione assembleare, superando creativamente situazioni critiche e affrontando il conflitto cercando soluzioni condivise e non distruttive per le parti in causa.

### Aumentare i rapporti con le istituzioni

avvicinando i giovani al mondo istituzionale ai suoi tempi ed ai suoi spazi.

### Sperimentare un'immagine positiva del singolo individuo e del gruppo,

in quanto capace di portare a termine cooperativamente un'attività vissuta come piacevole e gratificante.

### Aumentare i rapporti con le altre realtà aggregative del territorio

al fine di valorizzare le differenze e contrastare l'isolamento e la chiusura di gruppo.

### Allargare le prospettive nei singoli percorsi di crescita,

incentivando momenti di scoperta di altri ambienti, territori, persone e stili di vita.

